

OPINIONI A CONFRONTO FRA GATTO E TOPO

Il gatto disse al topo: *“Se ti prendo
di te ne faccio un unico boccone !”*
Rispose il topolino: *“Sei tremendo,
ti senti più feroce di un leone !*

*“Mi vuoi mangiar, ma dimmi che t’ho fatto?
Appena che ti vedo scappo via,
giochiamo a fare il topo con il gatto,
se non mi prendi ... mica è colpa mia !”*

A questo punto il povero felino
ancora più nervoso, gli rispose:
*“Mi prendi pure in giro? Che meschino,
ma se t’acciuffo, fra le altre cose,*

*ti faccio maledire d’esser nato,
ti spello vivo, ti farò soffrire,
perché non voglio essere scocciato
ogni qualvolta cerco di dormire !”*

Il topo gli sorrise divertito
dicendo: *“Non mi sembra un buon motivo,
va bene, s’è per questo son pentito,
appena dormi, in modo assai furtivo,*

*ti rubo il pranzo e fuggo dietro al muro,
son piccolino, ma non ho paura,
ti sfido in questo campo e stai sicuro
che poi mi tratterai con più premura !*

*Sei grande e grosso, vivi col padrone,
ti coccola e ti porta da mangiare,
non hai nessuna preoccupazione,
nel mentre io non so come fare*

*per rimediare il pranzo con la cena,
le tue comodità chi se le sogna?
Io mangio ogni tre giorni a malapena
e dormo sempre dentro ad una fogna !*

*E se una volta ho voglia di scherzare
con te che sei nel sonno più profondo*

*e tiro la tua coda per giocare ...
ti svegli e poi succede il finimondo !*

*Vivacchi sul divano tutto il giorno
non pensi a chi fa tanti sacrifici
con mille e più pericoli d'intorno,
guardandosi alle spalle dai nemici !*

*La tua è la normale indifferenza
che vige tra i politici al governo,
ignorano chi vive in sofferenza
e non ringrazian mai il Padreterno !”*

Il gatto nel sentir quelle parole
rimase ammutolito e sconcertato,
il suo padrone gli dà ciò che vuole,
a pranzo ha sempre il pasto prelibato,

a cena il latte con i croccantini,
non si poteva certo lamentare,
giocava tutto il giorno coi bambini
che lo stavano sempre a coccolare.

E dopo un'accurata riflessione
rispose al topo: *“Beh, facciamo un patto,
io ti regalo la mia colazione,
ma non svegliarmi più, sei soddisfatto?”*

Il topo replicò: *“Mi passi pure
qualcosa del tuo pranzo, siamo intesi?
Se non ti attieni a queste procedure
faremo dei duelli ben più accesi !”*

Il gatto acconsentì a malincuore,
però poteva stare in santa pace.
Il topo aggiunse: *“Senza alcun clamore,
il nostro patto è ottimo e mi piace !”*

**E se ne andò dicendo a bassa voce:
“Bisogna sempre agire col cervello
con chi si crede d'essere feroce ...,
stavolta c'è caduto nel tranello !!!”**